



**CONSIGLIO COMUNALE**  
**Proposta di Deliberazione N° 90 Del 29/05/2020**

**Oggetto:** Misure necessarie ad affrontare le conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19 - proponente la CCP Politiche Sociali - prot. 126017 del 13/05/2020

Servizio competente: *Servizio affari generali e istituzionali e gabinetto del sindaco*

Funzionario estensore:

Dirigente responsabile: *Alessandro Cossa*

Relatore:

Annotazioni:

---

Il Consiglio comunale

**ORDINE DEL GIORNO**

visto **l'ordine del giorno** avente per oggetto "Misure necessarie ad affrontare le conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19" - proponente la CCP Politiche Sociali, prot. 126017 del 13/05/2020, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Consiglio comunale;

visto il risultato della votazione, espressa con sistema elettronico: presenti \_\_, votanti \_\_, voti favorevoli \_\_, voti contrari \_\_ (\_\_\_\_), astenuti \_\_ (\_\_\_\_)

**delibera**

di approvare/non approvare il sopramenzionato ordine del giorno, di seguito riportato:

".....  
...."



## **ORDINE DEL GIORNO**

### **sulle misure necessarie ad affrontare le conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19**

#### **Premesso che:**

- a) l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e il successivo 11 marzo è stato definito il suo carattere di pandemia;
- b) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, della durata di sei mesi, causa il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- c) con ordinanza n. 1 del 22 febbraio 2020 e successiva ordinanza n. 2 del 23 febbraio 2020 il Presidente della Regione Sardegna ha emanato "ulteriori disposizioni contro la diffusione della malattia infettiva Covid-19 tese a potenziare le misure operative volte all'identificazione e gestione di eventuali casi sospetti di passeggeri in arrivo nei porti e aeroporti del territorio regionale sardo";
- d) allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 marzo 2020, sono stati sospesi su tutto il territorio nazionale congressi, riunioni, meeting, eventi sociali, manifestazioni ed eventi di qualunque natura, eventi e competizioni sportive, servizi educativi, viaggi di istruzione e visite guidate;
- e) con ordinanze n. 4 dell'8 marzo 2020 e n. 5 del 9 marzo 2020 il Presidente della Regione ha disposto "misure straordinarie urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemologica da Covid-19 nel territorio regionale della Sardegna";
- f) con ordinanza n. 11 del 24 marzo 2020, il Presidente della Regione Sardegna ha emanato "Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemologica da Covid-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni per il contrasto dell'assembramento di persone";
- g) con ordinanza n. 20 del 2 maggio 2020, il Presidente della Regione Sardegna ha emanato "Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemologica da Covid-2019 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in materia di igiene e sanità pubblica";
- h) la Regione Autonoma della Sardegna con la L. R n. 12 del 8 aprile 2020, ha stanziato 120 milioni di euro come sostegno economico temporaneo destinato alle famiglie che versano in condizioni di disagio economico determinato dall'emergenza epidemologica da Covid-19;

#### **evidenziato che:**

- i) per contenere la diffusione del coronavirus e rallentare il contagio, in Italia e in altri paesi del mondo sono state adottate misure restrittive invitando tutta la popolazione a rimanere il più possibile confinata nel proprio domicilio, sono state chiuse le attività lavorative, le scuole e gli spazi pubblici, limitati gli spostamenti, con la prescrizione del distanziamento fisico e il divieto di assembramenti, con notevoli conseguenze sulle vite di persone e comunità;

a) l'isolamento fisico e sociale comporta delle pesanti ripercussioni più o meno gravi sull'equilibrio personale e familiare incidendo nella vita e nella libertà individuale soprattutto legata all'incertezza della situazione sanitaria ed economica;

a) l'isolamento forzato può comportare conseguenze sulla salute psico-fisica e mentale, l'aggravarsi dei sintomi di chi già convive quotidianamente con disturbi come depressione, schizofrenia, con le dipendenze, demenze e Alzheimer; come anche ulteriori problemi per le persone con disabilità, con difficoltà di comunicazione e relazionali private della propria attività, dei contatti umani, dei servizi e supporti, e talvolta anche delle proprie cure, come le terapie e momenti di gruppo;

b) in particolare, negli anziani a rischio, la deprivazione di stimoli e contatti sociali, di ogni fonte di benessere e la perdita della propria routine giornaliera può favorire il processo di deterioramento cognitivo verso la demenza senile;

c) l'isolamento sociale, inoltre, se prolungato, può aumentare il rischio di alcuni disturbi, tra cui le malattie cardiovascolari;

d) l'attività all'aria aperta è un importante fonte di benessere, necessaria dopo un periodo di isolamento sociale, in particolare per bambini e anziani;

e) pertanto, le categorie più fragili avranno bisogno di un supporto concreto maggiore e continuativo dei Servizi Sociali attraverso l'informazione, sostegni e progetti di inclusione sociale con particolare attenzione al distanziamento fisico;

**considerato che:**

f) l'Amministrazione Comunale ha provveduto all'erogazione del bonus spesa, misura adottata per far fronte ai bisogni delle persone e delle famiglie che si trovino in condizione di assoluto e/o momentaneo disagio prive delle possibilità di provvedere all'acquisto dei generi alimentari di prima necessità;

g) l'Amministrazione Comunale ha predisposto tutte le azioni necessarie per fronteggiare l'emergenza economico/sociale che ha colpito la popolazione, specialmente le categorie più deboli della cittadinanza;

h) la città di Cagliari, in questi giorni, si avvia alla Fase 2.

## **La Commissione Consiliare Permanente Politiche Sociali, del Benessere e della Famiglia**

### **impegna il Sindaco e la Giunta Comunale**

a porre in essere, i seguenti interventi prioritari:

1. stabilire programmi emergenziali e azioni per ciascuna voce di criticità per affrontare la Fase 2;
2. potenziare gli interventi socioassistenziali (rafforzamento dei servizi domiciliari, di sostegno al reddito, sostegno educativo) al fine di contrastare nuove forme di bisogno, disagio individuale e familiare connesse all'emergenza sanitaria Covid-19;
3. promuovere il coordinamento delle realtà del terzo settore che si occupano del soddisfacimento dei bisogni primari al fine di garantire all'interno del territorio cittadino una copertura omogenea di tutti i soggetti in condizione di fragilità;
4. rafforzare la comunicazione, nella pagina dedicata alle Politiche Sociali del sito istituzionale, indicando chiaramente tutti i recapiti telefonici degli Uffici territoriali e tutti i servizi offerti alla cittadinanza, tenendo conto dei criteri di accessibilità universale;

5. aprire un ulteriore punto di ascolto e di servizio, nell'ambito di ciascun quartiere, per individuare capillarmente i bisogni delle persone in difficoltà e che ancora non sono in carico ai Servizi Sociali, nel quale potrebbe operare il Terzo Settore e la Cittadinanza attiva raccordandosi con il Servizio Politiche Sociali attraverso un servizio itinerante;
6. istituire un tavolo di dialogo e di confronto tra l'Amministrazione Comunale, la Città Metropolitana e le associazioni di volontariato presenti in tutta la Città Metropolitana di Cagliari, impegnate a fronteggiare l'emergenza economico-sociale ritenendosi necessario coordinare le risorse e gli interventi di solidarietà nel medio e nel lungo periodo;
7. istituire un tavolo di dialogo e confronto col CTM per garantire il diritto alla mobilità a tutti i cittadini, specialmente a coloro che hanno più difficoltà in questo momento emergenziale e, in raccordo con la Regione Autonoma della Sardegna, per presentare proposte fra cui aumentare il chilometraggio del servizio "Amico Bus", necessario a garantire gli spostamenti a tutte le persone con disabilità e anziani;
8. a porre in essere interventi per la riapertura dei parchi cittadini che prevedano di:
  - a) adibire delle aree all'interno dei parchi cittadini, in armonia con le disposizioni statali e regionali, alla fruizione di famiglie, anziani, minori, soggetti fragili e bambini, affidandole in gestione ad associazioni del terzo settore, predisponendo un regolamento, per tutto il periodo di emergenza sanitaria, che preveda obbligatoriamente le distanze fisiche e l'utilizzo di tutti i presidi di sicurezza;
  - b) posizionare appositi dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani all'ingresso dei parchi cittadini e, per chi ne sia sprovvisto, fornire i Dispositivi di Protezione Individuale.

**Comissione Consiliare Permanente Politiche Sociali, del Benessere e della Famiglia**